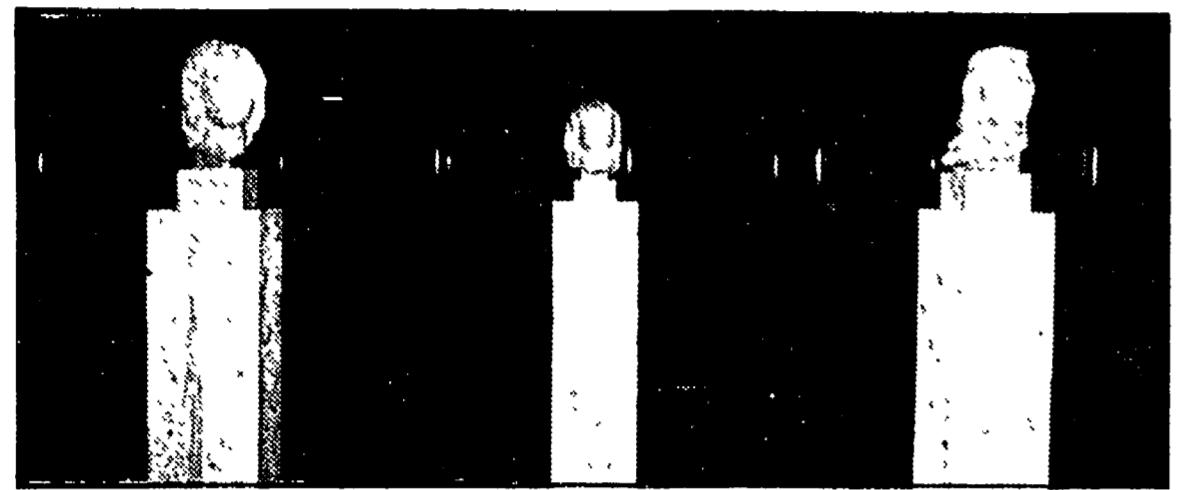


Due nuove mostre si aprono domani e sabato

I Re della Francia arrivano a Firenze

Nei chiostri di Santa Maria Novella esposti i più importanti pezzi delle statue ritrovate nel '77 e provenienti dal Museo di Cluny. La scoperta dell'arte medioevale in Eugène Viollet Le Duc



Ai chiostri di Santa Maria Novella presentazione delle ultime due mostre che, dalla fine di questa settimana, verranno a completare il programma di iniziative culturali a Firenze all'inizio degli grandi manifestazioni in corso per i Medici. Con un breve discorso l'architetto Franco Borsi, curatore delle mostre, ha esposto sinteticamente il programma e il significato delle due esposizioni dal titolo «Notre Dame de Paris: il ritorno del re» e «Il viaggio in Italia di Eugène Viollet le Duc (1836-37)», che verranno ufficialmente inaugurate venerdì e sabato mattina, rispettivamente, nei chiostri di Santa Maria Novella e nella sala dell'Accademia delle Arti del disegno in piazza San Marco, ambide organizzate dal comitato per le manifestazioni sportive Firenze Prato.

Questo «ritorno dei re» prende le mosse da quella che è stata definita una delle più importanti scoperte di archeologia medioevale di questo secolo, quando cioè nel 1977, in occasione di lavori alla Banca francese del commercio estero di Parigi, gli operai trovarono allineati in una buca 340 frammenti di statue provenienti dalla cattedrale di Notre Dame, e il cui spallamento risale ai tempi della rivoluzione francese, allorché l'odio per la tirannia regale di Luigi XVI

portò a un furioso iconoclasta contro tutte le immagini che impersonavano i segni della regalità e della feudalità. Mentre artisti come Jacques Louis David inneggiavano alla distruzione delle immagini dei despoti e del clero, i rappresentanti del Comune di Parigi tirarono giù dalla gola sulla faccia di Notre Dame le statue dei precursori di Cristo, i re di Giudea, considerati dalla tradizione popolare effigi dei re di Francia.

Spazzate in frammenti sul sagrato della chiesa, le statue vennero considerate luogo di sottrazione e nascondiglio per delinquenti, costiché si giunse alla decisione di venderle come materiale da costruzione. Ma la morte dell'acciuffato, uno speculator edile dell'epoca, portò alla decisione finale di seppellirle. Dimenticate in seguito e oggetto di nessun interesse artistico per l'opposizione all'arte gotica che si manifestò nella Francia dell'Ottocento.

L'attuale mostra di Santa Maria Novella raccolge tutti i più importanti pezzi ritrovati (molte erano soltanto schegge e piccoli frammenti) appartenenti al Museo di Cluny: vi figurano inoltre alcuni pezzi del Museo Carnavalet, anch'essi provenienti da Notre Dame di Parigi, ai quali sono aggiunte foto e schede didattiche complementari per ricontestualizzare le teste dei re al-

Massimo Bernabò



l'interno delle fasi costruttive della cattedrale parigina, delle caratteristiche della sua statuaria e del ruolo di architetti e scultori nel periodo gotico. L'altra mostra, dedicata al viaggio di venti mesi che fece in Italia Eugène Viollet le Duc durante gli anni 1836-37, raccoglie le immagini che l'architetto francese ritrasse dai monumenti medievali italiani, risalendo nel suo itinerario dalla Sicilia a Napoli, fino a Roma, Siena, Firenze e Venezia.

Mentre a Parigi, al Grand Palais, una grande mostra antologica documenta l'impegno di Viollet le Duc nel campo dell'architettura e del restauro, nel corso di un centenario della morte avvenuta nel 1879.

La mostra di Firenze raccoglie invece le testimonianze del momento di formazione dell'architetto francese, che, come altri compatrioti compi da giovane (aveva 22 anni) il suo viaggio in Italia alla ricerca dei capolavori.

Ma la sua predilezione per il momento gotico dell'arte italiana, traspare già da queste immagini dell'Italia che fissa con disegni, o acquarelli, con straordinaria abilità e padronanza delle tecniche artistiche.

Massimo Bernabò

Un interessante ciclo organizzato dall'assessorato alla cultura

A Prato è tempo di concerti

PRATO — Anche a Prato, come in altri centri della Toscana, c'è in questi giorni un intenso fervore di attività musicali. Giovedì sono terminate le rappresentazioni di quella buona edizione de *La sonnambula* di Bellini allestita dall'Associazione Teatro di Pisa e già presentata al Teatro Verdi con notevole successo al pubblico.

Successo che naturalmente si è ripetuto anche al Metastasio, dove il livello dell'esecuzione si è confermato pregevole, a parte qualche lieve discrepanza tra l'orchestra, affidata alla direzione del bravo e promettente Gian Paolo Sanzogno, ed il palco.

Forse l'elemento che più ha sofferto di questa ripresa pratese è stato

proprio il celebre allestimento Visconti-Tosi, che adattato alle dimensioni anguste del palcoscenico del Metastasio, sembrava aver perso un po' della sua suggestione. Acclamati comunque tutti gli interpreti, tra i quali ricordiamo Rosetta Pizzo (applaudissima nel finale), Dano Raffanti, Bruno Giarotti e Maria Grazia Plotto.

Accanto a questo avvenimento, che ha gettato le basi di un discorso sul decentramento della lirica nel territorio regionale, affidato alla cooperazione dei Verdi di Pisa con gli altri teatri della Toscana (attività che sarà sviluppata più organicamente il prossimo anno), vogliamo segnalare un'altra interessante manifestazione che ha visto recentemente la

luce proprio qui a Prato. Si tratta di un ciclo di concerti di musica da camera che l'Assessorato alla Cultura ha programmato presso il piccolo teatro Magnolfi (lo spazio dove ebbero luogo le recite delle *Baccanti* doroniane), allo scopo di rispondere alla sempre crescente domanda di musica proveniente dalla cittadinanza.

Prato non è nuova a iniziative di questo tipo: basti ricordare manifestazioni quali «la Musica ed i Giovani», «la Rassegna di Musica Rinascimentale», oltre all'annuale «Rassegna d'Organo» Domenico Zipoli».

Questo primo ciclo, iniziato il 15 marzo con un concerto del clavicembalista Daniel Chorzecka,

proseguirà fino al prossimo giugno. I concerti si terranno ogni sabato alle ore 21 nel teatro Magnolfi, che dispone di circa 150 posti.

Le prime serate sono state caratterizzate da una grossa affluenza di pubblico: un ottimo auspicio per la riuscita della manifestazione.

Nel cartellone non mancano esecutori di grande rilievo. Dopo il Trio d'Archì Emiliano, il pianista Jeffrey Swann e l'Ensemble di Venezia, ecco i nomi che si avvicineranno nel prossimo concerto: il baritono Giorgio Gatti e la pianista Maria Teresa Conti (il 12 aprile con musiche di Martini, Bellini, Donizetti, Verdi, Mozart, Chopin, De Falla), il pianista Raimondo Campisi (il 24

aprile con musiche di Mendelssohn, Weber, Liszt, Chopin), il Nuovo Klaviertrio (il 3 maggio, con musiche di Schubert e Brahms), la violinista Angela Gavrila Dieterle ed il pianista Marcello Guerrini (17 maggio), il duo Amedeo Baldovino-Maurizio Jones (24 maggio), il duo pianistico Perrotta-Pastorelli (31 maggio) ed infine il duo Berberian-Cntino che chiuderà il ciclo il 7 giugno con una serata intitolata *A la recherche de la musique perdue*.

Sono in via di definizione altri due concerti, a cui dovrebbero partecipare interventi del calibro del pianista Michele Campanella del soprano Leyla Gencer.

al. p.

apre con musiche di Mendelssohn, Weber, Liszt, Chopin), il Nuovo Klaviertrio (il 3 maggio, con musiche di Schubert e Brahms), la violinista Angela Gavrila Dieterle ed il pianista Marcello Guerrini (17 maggio), il duo Amedeo Baldovino-Maurizio Jones (24 maggio), il duo pianistico Perrotta-Pastorelli (31 maggio) ed infine il duo Berberian-Cntino che chiuderà il ciclo il 7 giugno con una serata intitolata *A la recherche de la musique perdue*.

DOMENICA 13 APRILE

Ore 16: concerti dei «Ice» e «Dna»; ore 17: continua il laboratorio di danza con «Kaleda Maya»; ore 18: dimostrazioni di «La danza con Coradeschi Giuseppe ermano». Antonio Moretti; ore 18: concerto dei «Luna Blues Band»; ore 21: storia del ballo «Orchestra da ballo del Testaccio».

DOMENICA 13 APRILE

Ore 16: concerti dei «Ice» e «Dna»; ore 17: continua il laboratorio di danza con «Kaleda Maya»; ore 18: dimostrazioni di «La danza con Coradeschi Giuseppe ermano». Antonio Moretti; ore 18: concerto dei «Luna Blues Band»; ore 21: storia del ballo «Orchestra da ballo del Testaccio».

DOMENICA 13 APRILE

Ore 16: concerti dei «Ice» e «Dna»; ore 17: continua il laboratorio di danza con «Kaleda Maya»; ore 18: dimostrazioni di «La danza con Coradeschi Giuseppe ermano». Antonio Moretti; ore 18: concerto dei «Luna Blues Band»; ore 21: storia del ballo «Orchestra da ballo del Testaccio».

DOMENICA 13 APRILE

Ore 16: concerti dei «Ice» e «Dna»; ore 17: continua il laboratorio di danza con «Kaleda Maya»; ore 18: dimostrazioni di «La danza con Coradeschi Giuseppe ermano». Antonio Moretti; ore 18: concerto dei «Luna Blues Band»; ore 21: storia del ballo «Orchestra da ballo del Testaccio».

DOMENICA 13 APRILE

Ore 16: concerti dei «Ice» e «Dna»; ore 17: continua il laboratorio di danza con «Kaleda Maya»; ore 18: dimostrazioni di «La danza con Coradeschi Giuseppe ermano». Antonio Moretti; ore 18: concerto dei «Luna Blues Band»; ore 21: storia del ballo «Orchestra da ballo del Testaccio».

DOMENICA 13 APRILE

Ore 16: concerti dei «Ice» e «Dna»; ore 17: continua il laboratorio di danza con «Kaleda Maya»; ore 18: dimostrazioni di «La danza con Coradeschi Giuseppe ermano». Antonio Moretti; ore 18: concerto dei «Luna Blues Band»; ore 21: storia del ballo «Orchestra da ballo del Testaccio».

DOMENICA 13 APRILE

Ore 16: concerti dei «Ice» e «Dna»; ore 17: continua il laboratorio di danza con «Kaleda Maya»; ore 18: dimostrazioni di «La danza con Coradeschi Giuseppe ermano». Antonio Moretti; ore 18: concerto dei «Luna Blues Band»; ore 21: storia del ballo «Orchestra da ballo del Testaccio».

DOMENICA 13 APRILE

Ore 16: concerti dei «Ice» e «Dna»; ore 17: continua il laboratorio di danza con «Kaleda Maya»; ore 18: dimostrazioni di «La danza con Coradeschi Giuseppe ermano». Antonio Moretti; ore 18: concerto dei «Luna Blues Band»; ore 21: storia del ballo «Orchestra da ballo del Testaccio».

DOMENICA 13 APRILE

Ore 16: concerti dei «Ice» e «Dna»; ore 17: continua il laboratorio di danza con «Kaleda Maya»; ore 18: dimostrazioni di «La danza con Coradeschi Giuseppe ermano». Antonio Moretti; ore 18: concerto dei «Luna Blues Band»; ore 21: storia del ballo «Orchestra da ballo del Testaccio».

DOMENICA 13 APRILE

Ore 16: concerti dei «Ice» e «Dna»; ore 17: continua il laboratorio di danza con «Kaleda Maya»; ore 18: dimostrazioni di «La danza con Coradeschi Giuseppe ermano». Antonio Moretti; ore 18: concerto dei «Luna Blues Band»; ore 21: storia del ballo «Orchestra da ballo del Testaccio».

DOMENICA 13 APRILE

Ore 16: concerti dei «Ice» e «Dna»; ore 17: continua il laboratorio di danza con «Kaleda Maya»; ore 18: dimostrazioni di «La danza con Coradeschi Giuseppe ermano». Antonio Moretti; ore 18: concerto dei «Luna Blues Band»; ore 21: storia del ballo «Orchestra da ballo del Testaccio».

DOMENICA 13 APRILE

Ore 16: concerti dei «Ice» e «Dna»; ore 17: continua il laboratorio di danza con «Kaleda Maya»; ore 18: dimostrazioni di «La danza con Coradeschi Giuseppe ermano». Antonio Moretti; ore 18: concerto dei «Luna Blues Band»; ore 21: storia del ballo «Orchestra da ballo del Testaccio».

DOMENICA 13 APRILE

Ore 16: concerti dei «Ice» e «Dna»; ore 17: continua il laboratorio di danza con «Kaleda Maya»; ore 18: dimostrazioni di «La danza con Coradeschi Giuseppe ermano». Antonio Moretti; ore 18: concerto dei «Luna Blues Band»; ore 21: storia del ballo «Orchestra da ballo del Testaccio».

DOMENICA 13 APRILE

Ore 16: concerti dei «Ice» e «Dna»; ore 17: continua il laboratorio di danza con «Kaleda Maya»; ore 18: dimostrazioni di «La danza con Coradeschi Giuseppe ermano». Antonio Moretti; ore 18: concerto dei «Luna Blues Band»; ore 21: storia del ballo «Orchestra da ballo del Testaccio».

DOMENICA 13 APRILE

Ore 16: concerti dei «Ice» e «Dna»; ore 17: continua il laboratorio di danza con «Kaleda Maya»; ore 18: dimostrazioni di «La danza con Coradeschi Giuseppe ermano». Antonio Moretti; ore 18: concerto dei «Luna Blues Band»; ore 21: storia del ballo «Orchestra da ballo del Testaccio».

DOMENICA 13 APRILE

Ore 16: concerti dei «Ice» e «Dna»; ore 17: continua il laboratorio di danza con «Kaleda Maya»; ore 18: dimostrazioni di «La danza con Coradeschi Giuseppe ermano». Antonio Moretti; ore 18: concerto dei «Luna Blues Band»; ore 21: storia del ballo «Orchestra da ballo del Testaccio».

DOMENICA 13 APRILE

Ore 16: concerti dei «Ice» e «Dna»; ore 17: continua il laboratorio di danza con «Kaleda Maya»; ore 18: dimostrazioni di «La danza con Coradeschi Giuseppe ermano». Antonio Moretti; ore 18: concerto dei «Luna Blues Band»; ore 21: storia del ballo «Orchestra da ballo del Testaccio».

DOMENICA 13 APRILE

Ore 16: concerti dei «Ice» e «Dna»; ore 17: continua il laboratorio di danza con «Kaleda Maya»; ore 18: dimostrazioni di «La danza con Coradeschi Giuseppe ermano». Antonio Moretti; ore 18: concerto dei «Luna Blues Band»; ore 21: storia del ballo «Orchestra da ballo del Testaccio».

DOMENICA 13 APRILE

Ore 16: concerti dei «Ice» e «Dna»; ore 17: continua il laboratorio di danza con «Kaleda Maya»; ore 18: dimostrazioni di «La danza con Coradeschi Giuseppe ermano». Antonio Moretti; ore 18: concerto dei «Luna Blues Band»; ore 21: storia del ballo «Orchestra da ballo del Testaccio».

DOMENICA 13 APRILE

Ore 16: concerti dei «Ice» e «Dna»; ore 17: continua il laboratorio di danza con «Kaleda Maya»; ore 18: dimostrazioni di «La danza con Coradeschi Giuseppe ermano». Antonio Moretti; ore 18: concerto dei «Luna Blues Band»; ore 21: storia del ballo «Orchestra da ballo del Testaccio».

DOMENICA 13 APRILE

Ore 16: concerti dei «Ice» e «Dna»; ore 17: continua il laboratorio di danza con «Kaleda Maya»; ore 18: dimostrazioni di «La danza con Coradeschi Giuseppe ermano». Antonio Moretti; ore 18: concerto dei «Luna Blues Band»; ore 21: storia del ballo «Orchestra da ballo del Testaccio».

DOMENICA 13 APRILE

Ore 16: concerti dei «Ice» e «Dna»; ore 17: continua il laboratorio di danza con «Kaleda Maya»; ore 18: dimostrazioni di «La danza con Coradeschi Giuseppe ermano». Antonio Moretti; ore 18: concerto dei «Luna Blues Band»; ore 21: storia del ballo «Orchestra da ballo del Testaccio».

DOMENICA 13 APRILE

Ore 16: concerti dei «Ice» e «Dna»; ore 17: continua il laboratorio di danza con «Kaleda Maya»; ore 18: dimostrazioni di «La danza con Coradeschi Giuseppe ermano». Antonio Moretti; ore 18: concerto dei «Luna Blues Band»; ore 21: storia del ballo «Orchestra da ballo del Testaccio».

DOMENICA 13 APRILE

Ore 16: concerti dei «Ice» e «Dna»; ore 17: continua il laboratorio di danza con «Kaleda Maya»; ore 18: dimostrazioni di «La danza con Coradeschi Giuseppe ermano». Antonio Moretti; ore 18: concerto dei «Luna Blues Band»; ore 21: storia del ballo «Orchestra da ballo del Testaccio».

DOMENICA 13 APRILE

Ore 16: concerti dei «Ice» e «Dna»; ore 17: continua il laboratorio di danza con «Kaleda Maya»; ore 18: dimostrazioni di «La danza con Coradeschi Giuseppe ermano». Antonio Moretti; ore 18: concerto dei «Luna Blues Band»; ore 21: storia del ballo «Or